

SCHEDA PER ELABORARE IL PROGETTO (1)

TITOLO	<i><u>"L'arte per un benessere a portata di mano"</u></i>
AZIONE (selezionare una opzione)	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della cultura psicologica; • Tutela della professione; X Welfare di prossimità; • Parità di genere e contrasto alle discriminazioni
SOGGETTO PROMOTORE (2)	<p>Matilde Fenino (iscrizione OPL albo A n. 20426) Anna Messina (iscrizione OPL albo A n. 22646) Elisa Munforte (iscrizione OPL albo A n. 22697) Simona Salvati (iscrizione OPL albo A n. 22387)</p>
EVENTUALI SOTTOSCRITTORI/PORTATORI DI INTERESSE (3)	<p><u>ASSOCIAZIONI/ORGANIZZAZIONI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Associazione Diversamente ODV</u> (via L. Ornato 110/C, Milano): supporto nella promozione del progetto, invio e segnalazione di utenti - <u>Associazione Ebano</u> (via Jean Jaures 7, Milano): supporto nella promozione del progetto - <u>Associazione Mitades</u> (via Giorgi 15, Milano): supporto nella promozione del progetto, invio e segnalazione di utenti - <u>E.C.Fo.P. - Ente Cattolico per la Formazione Professionale</u> (via P. C. Salerio 51, Milano): invio e segnalazione di utenti, incontri con i formatori e i corsisti - <u>Errante APS</u> (via L. Capuana 3, Milano): aiuto nel coordinamento del progetto, gestione delle attività, costruzione della rete tra enti, supporto nella promozione del progetto e coinvolgimento di utenti (previsto budget dedicato - v. sez. Budget) - <u>Mare Culturale Urbano - Cascina Merlata, in LUDWIG - Officina di linguaggi contemporanei</u> (viale Piave 38, Milano): ospitalità presso gli spazi di Cascina Merlata, organizzazione di eventi, supporto nella diffusione del progetto - <u>Partizan Bonola ASD</u> (via De Chirico 6G, Milano): partecipazione ad eventi sportivi in collaborazione con il laboratorio ArtLab, ospitalità presso gli spazi di via Appennini, coinvolgimento di un artererapeuta (previsto budget dedicato - v. sez. Budget) - <u>Promise - Women Empowerment</u> (via Friuli 40, Milano): supporto nella promozione del progetto - <u>STAG APS</u> (via Chiarelli 2/E, Milano): aiuto nel coordinamento del progetto, gestione delle attività, costruzione della rete tra enti, supporto nella promozione del progetto e coinvolgimento di utenti

	<p>(previsto budget dedicato - v. sez. Budget)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Terre des Hommes</u> (via M. M. Boiardo 6, Milano): supporto nella diffusione del progetto, ospitalità presso gli spazi di via Appennini, invio e segnalazione di utenti (previsto budget dedicato - v. sez. Budget) <p><u>PROFESSIONISTI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Claudia Barana: workshop di ceramica - Virginia Sutera: workshop musicale - Giovanni Tortora: laboratorio di arteterapia - Jessica Gentile: laboratorio di teatro - Marco Salvemini: corso di difesa
DATA INIZIO ATTIVITÀ	1 marzo 2022
DATA TERMINE ATTIVITÀ (4)	31 gennaio 2023
LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Milano (Municipio 8, in particolare Gallaratese e Quarto Oggiaro)
BENEFICIARI DIRETTI (5)	<ul style="list-style-type: none"> ● 40-50 adolescenti (ragazzi/e che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado o al termine del percorso di studio) partecipanti ai laboratori e potenziali utenti per la parte di supporto psicologico ● genitori degli adolescenti coinvolti per colloqui di aggiornamento e restituzione
BENEFICIARI INDIRETTI (6)	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuole e Istituti che i/le ragazzi/e frequentano ● Contesto familiare allargato ● Comunità allargata (contesto sportivo, gruppo dei pari, comunità di appartenenza) ● Servizi di riferimento coinvolti nel lavoro di rete (Enti che inviano utenti o ai quali segnalare delle situazioni particolari)

**ANALISI DEL
CONTESTO (7)**

La pandemia di Covid-19 ha avuto delle ripercussioni profonde sul sistema educativo e sulla scuola e di conseguenza sugli studenti e le studentesse. Secondo quanto riportato sul sito dell'Unesco, il 70% degli studenti e delle studentesse di tutto il mondo ha subito la chiusura delle scuole e ciò ha inevitabilmente influito sulle relazioni sociali e familiari dei ragazzi*. Anche l'Italia, che è stato uno dei Paesi più colpiti dall'epidemia, ha sospeso le attività in presenza. A fronte di un cambio di abitudini così radicale e del trauma, che ha investito il tessuto sociale ed economico, emerge il bisogno della presenza di un professionista all'interno di presidi diffusi ubicati in contesti associativi e spazi ibridi per permettere a chi vive un periodo di difficoltà di sapere che può rivolgersi ad un professionista e che l'accesso sia semplice e gratuito. Inoltre, risulta ancora più urgente rivolgersi alla fascia di adolescenti e giovani adulti che sono stati privati della sfera sociale e relazionale, determinante e vitale durante gli anni della crescita, e che non avevano gli strumenti adatti né per comprendere la situazione né per attingere a risorse personali per fronteggiarla.

CONTESTO MILANESE:

Negli ultimi anni a Milano sono state realizzate esperienze che hanno coinvolto i 9 Municipi della città riuscendo ad avvicinare la popolazione alla Psicologia e ad indirizzare le domande di aiuto dei cittadini verso le realtà presenti sul territorio. In particolare si fa riferimento alla sperimentazione avviata nel 2019, frutto della collaborazione tra Comune di Milano e OPL, grazie alla quale è stata garantita la presenza di professionisti psicolog* in tutti i Municipi, creando degli sportelli all'interno degli Spazi We-Mi. Successivamente, a partire da giugno 2021 il progetto è stato ripreso da alcuni singoli Municipi e ha portato all'apertura di due sportelli di psicologia di quartiere nei Municipi 8 e 1 della città di Milano, realizzati rispettivamente da Errante APS e da Errante in collaborazione con STAG APS. Entrambe le associazioni sono sostenitrici di questa proposta progettuale e questo progetto è ideato e prodotto da due psicologhe che hanno operato all'interno degli spazi We-Mi e degli sportelli di psicologia di quartiere, insieme ad altre colleghe iscritte ad OPL con cui abitualmente collaborano.

Le sopra citate esperienze ci hanno permesso di comprendere come a tematiche già comuni si è aggiunta l'emergenza sanitaria che ha stravolto la vita di tutti, acuendo difficoltà ed esigenze pregresse e facendone nascere di nuove. L'anno appena trascorso ha modificato radicalmente la vita della maggioranza dei cittadini che, oltre a fare i conti con un nuovo modo di vivere le relazioni e gli spazi, in alcuni casi sono stati segnati

	<p>anche da problematiche sanitarie, lavorative ed economiche.</p> <p>A partire da queste esperienze e dall'evidenza di questi dati, l'idea progettuale mira a coinvolgere ragazzi e ragazze in età adolescenziale, attraverso modalità espressive artistiche e creative che possano aiutarli a fronteggiare questa fase di vita complessa che si intreccia con una fase storica altrettanto complicata e sfidante.</p> <p><u>Fonti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - https://psycnet.apa.org/record/2015-43879-003 - https://psycnet.apa.org/record/2015-43879-003 - https://journals.sagepub.com/doi/abs/10.1177/1757913917712283https://www.scielo.br/j/reben/a/gVLhpFMHGBKwxV6NWqxTv8w/?format=html&lang=en - http://aipmel.it/wp-content/uploads/2021/05/ferrari.pdf - https://www.saluteinternazionale.info/2021/05/covid-19-e-la-salute-degli-adolescenti/ - https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/09/10/col-covid-raddoppiati-ricoveri-per-suicidio-e-autolesionismo-tra-15-24-anni-al-bambin-ge-su-un-servizio-di-assistenza-e-prevenzione/6316855/
<p>OBIETTIVO GENERALE (8)</p>	<p>Promuovere l'attivazione di iniziative territoriali e servizi socio-educativi volti alla promozione del benessere psicologico in età adolescenziale, facilitando l'accesso a percorsi di supporto, condivisione e cura.</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO (9)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Offrire a ragazzi* strumenti adeguati ad acquisire consapevolezza rispetto alle risorse e limiti personali, affinché trovino le strategie più efficaci per far fronte alle criticità che caratterizzano questa specifica fase evolutiva. ● Attivare le risorse territoriali e fare da tramite tra le possibilità offerte dal contesto scolastico e quelle presenti sul territorio.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Accompagnare le famiglie in difficoltà in un percorso di crescita e cambiamento complementare a quello dei loro figli.
RISULTATI ATTESI (10)	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumento della consapevolezza negli adolescenti dell'importanza del benessere psicologico; ● Attivazione delle risorse territoriali; ● Miglioramento delle reti associativa/ familiare/ scolastica; ● Accompagnamento nel superamento delle condizioni di vulnerabilità tipiche dell'età dello sviluppo; ● Aumento della capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni.
INDICATORI (11)	<ul style="list-style-type: none"> ● numero di partecipanti alle attività ● numero di realtà coinvolte ● numero di famiglie raggiunte ● numero di invii ricevuti ● numero di invii effettuati
FONTI DI VERIFICA (12)	<ul style="list-style-type: none"> ● registro attività (monitoraggio presenze) ● diari di bordo sullo svolgimento delle attività ● riunioni di coordinamento ● verbali delle riunioni d'équipe ● documentazione foto e video delle varie attività ed eventi ● livello di partecipazione alle attività (interventi, scambi e dinamiche di gruppo)

ATTIVITÀ PREVISTE (13)

L'ARTE CHE FA BENE ALL'ANIMA - LABORATORI ARTISTICI:

- Attività 1 - Tutti a Galla: laboratorio d'arte, ciclo da 10 incontri, con metodo ArtLab. Creazione di coreografie collettive da esporre in occasione delle manifestazioni sportive della squadra di quartiere
- Attività 2 - Workshop di ceramica: 5 incontri con un'esperta che introdurrà i ragazzi al mondo della creatività attraverso il lavoro manuale
- Attività 3 - Workshop musicale: 2 incontri esperienziale di introduzione alla musica e al suo potenziale espressivo
- Attività 4 - Difesa personale: 10 incontri per acquisire le basi per le tecniche di difesa personale, ispirate al Krav Maga
- Attività 5 - Laboratorio teatrale: 10 incontri di giochi espressivi sul corpo-voce e sulla relazione con lo spazio e i compagni, e di costruzione guidata di un breve lavoro di gruppo

UN BENESSERE A PORTATA DI MANO - L'INTERVENTO PSICOLOGICO:

- Attività 6 - Partecipazione delle psicologhe ai laboratori: i laboratori prevedono la presenza di una psicologa che accompagnerà le diverse attività nelle vesti di osservatrice-partecipante, inserita nel gruppo, ma in una posizione tale da consentire l'osservazione delle dinamiche interne e di rilevare eventuali criticità sul piano collettivo (coesione, collaborazione, competitività, scherno, isolamento,...) e/o individuali, tali da poter ritenere opportuno un intervento (intervento a livello di gruppo / colloquio individuale, consultazione con i conduttori dell'attività e/o con operatori o adulti di riferimento)
- Attività 7 - Colloqui psicologici: possibilità di supporto ad adolescenti che partecipano ai laboratori, per affrontare difficoltà in ambito personale, scolastico o familiare. L'accesso potrà essere spontaneo oppure proposto dai conduttori dei laboratori o da operatori di altri Enti che segnalano la fragilità del/la ragazzo/a. E' previsto un eventuale coinvolgimento degli adulti di riferimento (es. operatori, insegnanti, genitori). Qualora emergano situazioni a rischio o clinicamente rilevanti, saranno considerate azioni di presa in carico maggiormente articolate, facendo ricorso alle Strutture presenti sul territorio.
- Attività 8 - Psicoaperitivi e eventi aggregativi: eventi divulgativi a tema psicologico, a partire dai temi che

	<p>durante le attività di laboratorio saranno emersi con preponderanza o proposti direttamente dai ragazzi</p> <p>DIETRO LE QUINTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Attività 9 - Coordinamento:</u> durante tutto il corso del progetto, è prevista un'attività di coordinamento e équipe tra gli operatori: coordinatori, psicologhe, conduttori dei laboratori. Sono previsti dei momenti specifici di confronto sull'andamento dei singoli laboratori, sui ragazzi seguiti per i percorsi di supporto psicologico, sull'andamento del progetto e come monitoraggio degli indicatori di risultato.
<p>METODOLOGIA (14)</p>	<p><u>PROMOZIONE:</u> Le attività di laboratorio saranno tutte precedute da un lavoro capillare di promozione e diffusione del progetto (email, social media, volantini, locandine, telefonate, presentazioni, riunioni). Il progetto può contare su una solida rete associativa territoriale, già infatti in parte coinvolta tra i soggetti sostenitori. Grazie ad essa e con l'attivazione di nuovi contatti, la fase di promozione del progetto mira a sensibilizzare e coinvolgere il territorio e i possibili beneficiari delle attività. Gli enti con i quali siamo in contatto si rivolgono ad un tipo di utenza che spesso coincide con quella target prevista dal progetto e che quindi potrà facilitare l'invio e la segnalazione di utenti.</p> <p><u>DIFFUSIONE:</u> Con l'avvio delle attività contiamo anche, oltre al continuo lavoro di rete previsto, sul passaparola, anche tra gli adolescenti stessi, oltre che tra i Servizi.</p> <p><u>LABORATORI:</u> A seconda delle specificità del laboratorio proposto, sono previste diverse modalità di conduzione delle attività (v. sez. Attività) che, come filo rosso, prevedono tutte condivisione in gruppo, co-conduzione, confronto, rispetto delle diversità.</p> <p><u>SUPPORTO PSICOLOGICO:</u> Per la parte di supporto individuale, è prevista la modalità del colloquio. Contemporaneamente, le psicologhe saranno presenti anche durante le attività laboratoriali, in modo da condurre un'osservazione partecipata e poter così monitorare e</p>

	<p>individuare eventuali casi delicati o di fragilità. Ai ragazzi verrà spiegato l'intento del progetto e verranno dedicati dei momenti durante i quali, garantendo la riservatezza e anche in disparte rispetto al gruppo, possano condividere le difficoltà che vivono.</p> <p><u>LIMITI E RISORSE:</u> Il rischio di un target come quello dell'età adolescenziale è che il coinvolgimento non sia scontato e che ci sia diffidenza ad avvicinarsi ad attività nuove e di tipo creativo. Il progetto può però contare su una rete di supporto già consolidata e già attiva con questo tipo di utenza (es. Partizan ASD). Si aggiungono a questa anche nuove "antenne ricettive", come i contesti scolastici (es. supporto di ECFoP).</p>
<p>SOSTENIBILITÀ (15)</p>	<p>Al termine delle attività, l'aspettativa è che il progetto possa continuare all'interno della rete costruita sotto altre forme. Primo tra tutti, è auspicabile un consolidamento del lavoro di rete e di scambio tra le diverse strutture presenti sul territorio. Questo potrebbe facilitare futuri interventi sul target individuato e un avvicinamento degli adolescenti, abbassando il livello di diffidenza, ai servizi territoriali.</p>

CRONOGRAMMA

MESE	mar 22	apr	ma gg	giu	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen n 23	
Attività 1. Tutti al Galla	x	x	x									
Attività 2. Workshop di ceramica			x	x								
Attività 3. Workshop musicale				x	x							
Attività 4. Difesa personale							x	x	x	x		
Attività 5. Laboratorio teatrale								x	x	x		
Attività 6. Partecipazione delle psicologhe ai laboratori	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Attività 7. Colloqui psicologici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Attività 8. Psicoaperitivi					x		x			x		
Attività 9. Coordinamento (16)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	

BUDGET

Voce di spesa (17)	Costo stimato (in euro)
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - lab. ceramica: 30€/h x 10h = 300€ - lab. arte: 30€/h x 15h = 450€ - workshop musica: 500€ - difesa personale: 30€/h x 15h = 450€ - lab. teatro: 30€/h x 15h = 450€

	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione psicologhe ai lab.: 1.050 € (copertura per circa la metà delle ore dei lab.) - colloqui psicologici: 2.800 € (8h / mese) - organizzazione eventi: 300€ - coordinamento: 2.000 € (2h/mese x 4 psicologhe)
Attrezzature	- 200€
Trasporti	
Materiali di consumo	- 300 €
Spese generali (18)	<ul style="list-style-type: none"> - affitto spazi: 600 € - utenze: 150€ - amministrazione: 200€
Altro (specificare)	
TOTALE (19)	9.750,00€

ALTRE FONTI DI SOSTEGNO AL PROGETTO (20)

Fonte	Importo/contributo
E.C.Fo.P.	disponibilità ad incontri con formatori e studenti
Errante APS	disponibilità di uso degli spazi associativi
Mare Culturale Urbano	disponibilità di uso degli spazi
Partizan Bonola ASD	disponibilità di uso degli spazi associativi
STAG APS	disponibilità di uso degli spazi associativi
Terre des Hommes	disponibilità di uso degli spazi associativi

Note:

1La scheda può essere usata per la stesura della proposta. Se necessario si può modificare la grandezza delle caselle, fermo restando il limite massimo di 1.500 parole (tutto compreso). I testi delle note, i titoli delle sezioni (es. SOGGETTO PROMOTORE) e i testi delle tabelle (es. CRONOGRAMMA, BUDGET) non saranno conteggiati.

1. Possono presentare una richiesta di contributo al presente bando: Gli iscritti all'OPL che vivono e lavorano (residenti/domiciliati) nel territorio regionale lombardo

nell'anno in cui inizia il percorso di partecipazione e che non risultino sospesi dall'esercizio della professione. Gli iscritti all'OPL in regola con il pagamento delle quote di iscrizione annuali.

2. Singole persone o organizzazioni coinvolti nella costruzione e realizzazione del progetto. Evidenziare per ognuno il ruolo previsto nel progetto (consulenti, esperti, gestione diretta di attività di progetto con budget da gestire).
3. Le attività dovranno essere completate entro il 28 febbraio 2023
4. Numero e descrizione dei beneficiari coinvolti direttamente dalle attività di progetto. Si sottolinea l'importanza di evidenziare - nella sezione metodologia - le modalità di ascolto e partecipazione dei beneficiari diretti.
5. Numero e descrizione dei beneficiari che non sono coinvolti direttamente nelle attività ma traggono dei benefici dal progetto in quanto presenti sul territorio
6. Evidenziare le problematiche e bisogni specifici che richiedono e giustificano le attività del progetto. Fornire informazioni socio-culturali ed economiche relative al contesto specifico di intervento e di rilevanza per gli obiettivi del progetto. Si raccomanda di esplicitare le fonti: istituzioni nazionali, locali, enti che agiscono sul territorio, testimoni significativi). Si possono inserire link per approfondimenti.
7. Il contributo del progetto a un obiettivo generale di natura sistemica, politica, sociale nell'area tematica scelta.
8. Il beneficio ricevuto dai destinatari diretti del progetto in termini di cambiamento
9. Prodotti, servizi, conoscenze, competenze, o altro beneficio tangibile che il progetto genera per il gruppo target.
10. Gli indicatori chiave che permettono di misurare il raggiungimento dell'obiettivo specifico e dei risultati
11. La documentazione utile a dimostrare il raggiungimento dell'obiettivo specifico e dei risultati.
12. Elencare e numerare le attività. Per es. Attività 1 ..., Attività 2...
13. Descrivere: le modalità di preparazione e realizzazione delle attività; le modalità di ascolto e partecipazione dei beneficiari alle azioni del progetto; i rischi connessi con la realizzazione delle attività; le contromisure ipotizzate per fare fronte ai rischi.
14. Durabilità dei benefici sul gruppo target/contesto anche dopo la fine delle attività.
15. Aggiungere righe se necessario
16. Le voci sono da quantificare al lordo di tutti gli oneri fiscali e contributivi, IVA compresa.
17. Spese amministrative e correnti. Al massimo il 10% del costo totale del progetto.
18. Il totale non può superare i 10.000 euro, pena l'esclusione del progetto.
19. Indicare e/o quantificare eventuali altri contributi, sia monetari che in natura.